

Un così tenero,
Dolce momento!
Di giojo l'anima
Languir mi fa.
Col padre amato,
Col caro sposo
Alfin riposo
Quest' alma avrà.

Ah, dove trovasi
Maggior contento,
Più cara, e amabile
Felicità

Coro. Sì, appien tu meriti
Felicità.

*Concert für zwei Violinen, von L. Spohr, vorgetragen
vom Herrn Concertm. Matthaei und Herrn Lange.*

Zweiter Theil.

Ouverture, von Lindpaintner.

Erstes Finale, aus Ginevra in Scozia, von Sim. Mayer

Il Rè. Sgombra, o ciel, dal mio seno
Questo palpito affannoso;
La sua pace, il suo riposo
Rendi al cor, che oppresso sta.

Coro. Oh, caso barbaro!

Rè. Oh, quali voci, e quale
Gelo m'ironda il petto!

Coro. Oh, duce misero!

Ginevra. Ah padre! ah padre mio, calma il mio core.

Coro. Vendetta orribile.....

Gin. Qual tumulto —

Coro. Quell' ombra avrà.

Gin. Ah, non odi!.....

Rè. Ah, figlia, ignoro.

Gin. Ahimè!.....

Crescendo va il rumore.

Rè. Sempre più s'avanza —

Gin. O ciel! oh, che fia! —

Rè. Quai genti

Gin. Chi s'inoltra!

a due. Qual terrore!

Rè. Che avvenne?

Gin. Che si vuole?

Lurcanio. La tua morte.

Rè. Come?..... Parli!.....

Gin. Oh cielo!